



CONFRONTO ANTE E POST INTERVENTO

SOC. AGRICOLA FIORIN S.S.

Centro zootecnico esistente nel Comune di Colle Umberto (TV)

PREMESSA

L'allevamento esistente è localizzato nel Comune di Colle Umberto (TV), in via Trento 47, autorizzato con Determinazione n. 18 del 20 gennaio 2021 ad accasare 102.974 galline ovaiole in gabbia con nastri ventilati per la rimozione frequente della pollina (BAT).

Il centro zootecnico è dotato di 4 capannoni avicoli ed i cicli durano tra i 15 e i 20 mesi, seguiti da un periodo di vuoto sanitario di 35 giorni nei quali viene effettuata la pulizia e disinfezione dei capannoni.

Il progetto della ditta riguarda la variazione tipologica dei capi accasati nell'allevamento, passando da galline ovaiole in gabbia ad un allevamento di pollastre, allevati in voliera fino a maturità sessuale. Gli animali poi a fine ciclo verranno destinati ad allevamenti di galline ovaiole di proprietà del gruppo EUROVO.

L'azienda ha deciso di convertire l'allevamento per allevare pollastre in quanto, per richieste di mercato delle ditte soccidenti, negli ultimi anni viene prediletta la pollastra allevata a terra, da destinare poi ad allevamenti di galline ovaiole già affermati per la produzione di uova, con la medesima tipologia di allevamento.

Inoltre, essendo il centro zootecnico ubicato nelle vicinanze del centro abitato di Colle Umberto, l'allevamento di pollastra risulta essere meno impattante rispetto ad un allevamento di galline ovaiole in quanto il ciclo delle pollastre è simile a quello del pollo, con animali accasati all'età di 1 giorno fino a maturità sessuale (circa 17 settimane).

Il ciclo della pollastra dunque presenterà un quantitativo di emissioni nullo o minimo nelle prime fasi di vita, per poi lentamente aumentare fino alla fine del ciclo, quando vengono caricate e destinate ad allevamenti di galline ovaiole. Alla fine del ciclo durante il vuoto sanitario e la pulizia dei capannoni, le emissioni tornano pari a zero. È possibile affermare



dunque che questo sistema di allevamento diminuirà l'impatto ambientale del centro zootecnico.

L'allevamento di gallina ovaioia infatti presenta animali già adulti, con cicli anche di 420 giorni (gli animali persistono per un periodo maggiore), con emissioni maggiori rispetto a quello di allevamento di pollastra.

La ditta pertanto decidendo di convertire il centro zootecnico da galline ovaiole a pollastre garantirà una diminuzione delle emissioni dell'allevamento ed un minor impatto dello stesso sul centro abitato e sul territorio limitrofo.

Le uniche modifiche apportate dall'azienda sono i camini per il riscaldamento delle pollastre (in giallo nelle tavole progettuali) e l'impianto di abbattimento a nebulizzazione presente nelle cuffie dei ventilatori, al fine di trattare direttamente l'aria emessa dalla ventilazione forzata, e permettendo un abbattimento delle emissioni di PM10 e odori del 70 % circa, come da analisi allegate realizzate su un impianto simile.

Verrà effettuato un confronto nelle pagine seguenti al fine di dimostrare il miglioramento nell'impatto ambientale della conversione da gallina ovaioia a pollastra.

CONFRONTO ANTE E POST INTERVENTO

Ai fini di effettuare il confronto tra lo stato ANTE e POST intervento, a seguito della conversione da galline ovaiole e pollastre, è stata utilizzata la matrice di Leopold (1971).

Nella matrice sono stati valutate le componenti ambientali e gli effetti della conversione con conseguenti osservazioni.

Si riporta nella pagina seguente la matrice.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR

Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

componenti ambientali	EFFETTO CONVERSIONE DA GALLINE OVAIOLE A POLLASTRE	OSSERVAZIONI
	salute umana intensificazione del traffico veicolare accumulo di rifiuti pericolosi o non sviluppo di organismi indesiderati	
biosfera (flora/fauna) riduzione superficie agricola alterazione di habitat protetti / corridoi ecologici interferenze sulla flora / fauna circostanti diminuzione della diversità biologica dell'area		Si precisa che l'allevamento è esistente e che l'azienda non ha in progetto la realizzazione di strutture che comportino la riduzione di superficie agricola ed interferenze su flora, fauna e biodiversità dell'area ove è ubicato. Inoltre è possibile affermare è presente una siepe perimetrale e delle aree a verde all'interno dell'allevamento. E' possibile affermare dunque che non vi sono alterazioni di questi aspetti
suolo / sottosuolo modifiche della morfologia e litologia del suolo creazioni di accumuli di terreno impermeabilizzazione del fondo percolazione di sostanze nel sottosuolo modifica dei processi di erosione e deposito		L'allevamento è esistente. L'azienda non ha in progetto interventi che possano modificare il suolo ed il sottosuolo dell'area ove lo stesso è ubicato. L'azienda installerà un sistema di nebulizzazione con degli ugelli installati nelle cuffie antipolvere dei ventilatori. L'acqua nebulizzata che tratterà l'aria in uscita verrà convogliata verso una vasca per la decantazione poi per il ricircolo della stessa. Pertanto non vi sarà percolazione di acqua sul suolo. È possibile affermare dunque che non vi saranno alterazioni dei seguenti parametri.
ambiente idrico (acqua superficiale e sotterranea) canalizzazione delle acque piovane captazione da corpi idrici – pozzo realizzazione di opere di assetto idrogeologico scarichi idrici superficiali – fognature		Le pollastre richiedono per il loro abbeveraggio un quantitativo d'acqua inferiore rispetto alle galline ovaiole. L'azienda effettua lavaggi a secco per ridurre il consumo idrico. L'impianto di abbattimento polveri che verrà installato dall'azienda prevede il ricircolo d'acqua per ridurre gli sprechi. Il quantitativo d'acqua consumato è inferiore. L'intervento non comporta modifiche sulla regimazione delle acque.
atmosfera (aria ed emissioni) diffusione di polveri diffusione di ammoniaca o altri gas diffusione di odori		L'azienda convertirà l'allevamento da galline ovaiole in gabbia a pollastre in voliera. La tipologia di animali e la differenza del ciclo tra le specie permette, nella situazione post intervento (pollastre) una diminuzione degli impatti ambientali dall'allevamento. L'azienda inoltre installerà un impianto di abbattimento polveri ed odori a nebulizzazione ad acqua nell'uffa già presenti nei ventilatori, permettendo una diminuzione ed un abbattimento del 70 % delle emissioni. una diminuzione delle emissioni di polveri, odori ed ammoniaca. È possibile affermare dunque che la conversione permetterà una diminuzione nella diffusione di odori, polveri e ammoniaca, dunque effetti positivi sulle componenti ambientali.
ambiente fisico (rumori, vibrazioni, inquinamento luminoso e radiazioni) illuminazione notturna del sito emissione di rumori molesti vibrazioni radiazioni ionizzate e non		L'azienda non andrà a modificare l'impiantistica già presente nel centro zootecnico (ventilazione ed illuminazione per esempio), e non installerà impianti che possano generare rumori molesti, vibrazioni e radiazioni. L'azienda inoltre terrà sotto controllo e manutenzione costante l'impiantistica, ai fini del corretto funzionamento della stessa. È possibile affermare dunque che non vi saranno modifiche o impatti sui seguenti parametri.
paesaggio e patrimonio culturale realizzazione di strutture permanenti modifica delle viabilità esistente introduzione di ostacoli visivi perdita di paesaggi fruiti e apprezzati		Non vi sarà realizzazione di strutture permanente da parte dell'azienda che possano interferire con il paesaggio e introducendo ostacoli visivi. Si precisa inoltre che nell'intorno dell'allevamento è presente una siepe perimetrale. L'unico intervento effettuato dalla ditta è l'installazione di un sistema a nebulizzazione con ugelli per il trattamento dell'aria in uscita dai ventilatori. I ventilatori sono già dotati di cuffia antipolvere, l'ugello verrà installato all'interno di essa dunque l'intervento non comporterà modifiche all'attuale sistema di ventilazione che rimarrà invariato.

LEGENDA

	effetto negativo
	effetto negativo presente ma trascurabile
	effetto non presente o non significativo
	effetto positivo



CONCLUSIONI

Come descritto precedentemente nella matrice di Leopold, è possibile affermare che l'intervento di conversione da galline ovaiole a pollastre è migliorativo e non comporterà impatti significativi sulle matrici ambientali.

Non si riscontrano impatti ambientali.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

San Bonifacio, 21/07/2021

Il tecnico

Dott. Baldo Gabriele


